**Bruna Esposito**

***Quali arti sacre oggi?***

Brevi excursus attorno alla mia esperienza, nel 2019-2020 a Roma, con l'ideazione e la realizzazione delle vetrate per la piccola chiesa di Santa Giuliana, detta 'chiesina rosa'. Dopo un breve cenno su ciò che disciplina ogni mia creazione, introduco subito il progetto delle vetrate descrivendo parametri e metodo delineati grazie a coscienza e accoglienza dell'ignoto. Cenno personale su come il colore rosa mi si è rivelato dal dipinto 'La Trasfigurazione', del 1510-12 di Lorenzo Lotto. Breve riflessione sulla luce che tramite le vetrate delle chiese mi appare come una quintessenza dell'Incontro. Cito alcuni pensieri dell'artista Fausto Melotti che aiutano il filo del mio discorso. Concludo la mia testimonianza con un lancio di buon auspicio, una utopia.

**Bibliografia**

Melotti F., *Linee*, Adelphi, Milano 1981

**Biografia**

Sono nata nel 1960 a Roma dove vivo e lavoro. La mia formazione scolastica termina con il diploma del IV° Liceo Artistico conseguito nel 1979 e con un anno di frequenza alla facoltà di Architettura a La Sapienza, a Roma. Nel 1980 partiti per New York, dove ho vissuto sei anni, lavorando negli studi di artisti e facendo qualsiasi lavoretto per produrre le mie performance; ho studiato danza aerea con Batya Zamir e avuto una borsa di studio del Whitney Musum ISP. Mi trasferii dal 1986 a Berlino Ovest, dove ho prodotto istallazioni in scala di ambiente, alcune galleggianti sui canali. Ha conseguito due borse di studio da IBA Berlin il mio progetto e gli studi di fattibilità per gabinetti pubblici a compost. I miei lavori sono stati esposti sia in ambiti underground, sia no-porfit, sia in gallerie private e musei istituzionali. Ho avuto la fortuna di essere invitata a numerose Biennali e Quadriennali nazionali e internazionali. Devo riconoscenza a padre Andrea per due mostre personali presso la Fondazione Lercaro a Bologna nel 2018 e al Centro San Fedele a Milano nel 2019. Ho insegnato presso Temple University, Cabot University e RISD a Roma; sono stata docente di tecniche della scultura all’Accademia di Belle Arti di L’Aquila dal 2013 e attualmente presso l’Accademia di Roma. Pochi i riconoscimenti, di cui cito il Leone d’Oro 48ª Biennale di Venezia nel 1999 e la 9a Edizione Premio Italian Council del MIC nel 2021.